

CURRICULUM

Elio VITO è nato a Napoli il 12 novembre 1960.

Nel 1984 si laurea con lode in Sociologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con una ricerca, relatore il professor Alberto Abruzzese, sociologo della comunicazione di massa, sull'analisi dell'informazione radio-televisiva delle elezioni amministrative del 1983.

La ricerca verificò l'ipotesi che il risultato elettorale fosse letto in maniera diversa dalle varie testate giornalistiche radio-televisive, rivelando aspetti e problemi non secondari dell'informazione sui risultati elettorali.

Nel 1988 è eletto consigliere nel Comune di Napoli.

Nel 1992 è eletto deputato della Repubblica, carica che ricopre sino al luglio 2022, quando si dimette.

Alla Camera dei deputati ha fatto parte, tra l'altro, della Commissione affari costituzionali, della presidenza del consiglio e interni, della quale è stato Segretario, della Commissione cultura, scienza e istruzione, della Commissione affari esteri e della Commissione politiche dell'unione europea.

Ha fatto inoltre parte della Commissione speciale per il riordino del settore radiotelevisivo, della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica.

Ha partecipato ai lavori preparatori delle principali leggi riguardanti il settore radiotelevisivo, l'informazione e la comunicazione, tra le quali la legge 10 dicembre 1993, n.515 "Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica", la legge 22 febbraio 2000, n. 28 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" e la legge 3 maggio 2004, n. 152 "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione."

È stato presidente della Giunta delle elezioni e della Commissione difesa.

È stato ministro per i rapporti con il Parlamento dal 7 maggio 2008 al 16 novembre 2011.

Collabora con *Huffington Post* e con *Formiche*.

Ha collaborato con *Radio Radicale*.